

ALLEGATO 2)

PROGETTO DI SERVIZIO
ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i

“Servizi trasversali alle misure ex ante e ex post di sostegno alla creazione d’impresa e al lavoro autonomo sul territorio regionale (ivi compreso il trasferimento d’azienda)”

CUP: J69B23000020009
CUI S80087670016202300049

INDICE

- a) Relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio/fornitura pg. 2
- b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008 pg. 3
- c) Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio/fornitura con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b) pg. 3
- d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio/fornitura pg. 4
- e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale pg. 5

a) Relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

Nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027, l'Obiettivo specifico (OS) a), ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 2021/1057, prevede di "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale".

Tra le tipologie di azioni previste del PR FSE+ della Regione Piemonte nell'ambito dell'OS a) rientrano gli "interventi volti a sostenere l'imprenditorialità". Il sostegno alla creazione d'impresa e di lavoro autonomo da un lato accresce le opportunità occupazionali per chi cerca lavoro, dall'altro valorizza le competenze di persone già occupate in una prospettiva di mobilità professionale, promuovendo una forma d'impiego che con la crisi generata dalla pandemia ha subito una battuta d'arresto e che risulta vieppiù condizionata, oltre che dall'emergenza sanitaria, dai costi energetici e dai cambiamenti climatici.

Il supporto al ricambio generazionale si pone come obiettivo il recupero delle attività commerciali anche in conseguenza dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 e soprattutto il recupero degli antichi mestieri e di valorizzazione delle produzioni di qualità, in specie artigiane.

Per il tramite delle misure di accompagnamento e assistenza per il sostegno alla creazione d'impresa e di lavoro autonomo, che potranno includere, tanto servizi quanto contributi, si concorre anche al raggiungimento dell'Obiettivo Prioritario 1, dedicato ad "un'Europa più innovativa", attraverso la focalizzazione sugli ambiti prioritari per la relativa strategia regionale. In tale contesto, le misure potranno quindi coordinarsi con iniziative che perseguono finalità analoghe o convergenti promosse dal Programma regionale FESR 2021-2027, quali gli strumenti finanziari (contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati) e i servizi di mentoring per le neo-imprese e per i neo lavoratori autonomi.

Analogamente con quanto avvenuto nel periodo 2014-2020, saranno inoltre perseguite le più opportune forme di integrazione con la programmazione di altri fondi (es. risorse regionali dedicate), con l'obiettivo di raccordare le misure regionali con gli strumenti di intervento a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo, salvaguardando le diverse specificità applicative.

Potranno – in continuità e in sinergia con quanto sostenuto attraverso le leggi regionali sulla cooperazione¹ gestite dalla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro – altresì giovare dei servizi descritti i potenziali imprenditori interessati ad operare nell'ambito dell'economia sociale che rappresenta quella dimensione di crescita e sviluppo capace di integrare risultati economici conseguiti da una impresa/organizzazione con obiettivi socialmente rilevanti.

Elemento qualificante del sistema di servizi rivolti ad aspiranti imprenditori e lavoratori autonomi è la centralità dei cittadini che, oltre ad essere destinatari di interventi di informazione utili per l'apertura di una nuova attività, avranno la possibilità di scegliere tra diversi progetti di accompagnamento e tutoraggio gratuiti attivati sul territorio.

L'Atto di indirizzo "Servizi ex ante e ex post di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo sul territorio regionale (ivi compreso il trasferimento d'azienda)", e delle disposizioni sui "Servizi trasversali" approvato con D.G.R. n. 17 - 6461 del 30.01.2023 prevede le seguenti misure:

MISURA 1: Servizi di accompagnamento e assistenza ex ante alla creazione di impresa (compreso il ricambio generazionale);

MISURA 2: Servizi di accompagnamento e tutoraggio ex post alla creazione d'impresa.

¹ Legge regionale 13 ottobre 2004, n. 23 (Interventi per lo sviluppo e la promozione della cooperazione), Legge regionale 9 giugno 1994 e s.m.i. (Norme di attuazione della legge 8 novembre 1991, n. 381 'Disciplina delle cooperative sociali') e Legge regionale 28 maggio 2021, n. 13 (Disposizioni in materia di cooperative di comunità).

Gli aspiranti imprenditori e lavoratori autonomi potranno rivolgersi ai soggetti ammessi ad attuare le Misure (cd. Soggetti attuatori, soggetti individuati nell'Elenco aggiornato di soggetti specializzati nella realizzazione di servizi a sostegno della creazione d'impresa o del lavoro autonomo, strumento di cui si è dotata la Regione Piemonte con la D.G.R. n. 14-5751 del 07.10.2022 e successivi atti attuativi).

Inoltre, la D.G.R. n. 13 - 6570 del 6 marzo 2023 ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa con la Città Metropolitana di Torino per la diffusione dello spirito imprenditoriale e la realizzazione del Programma Mip – Mettersi in proprio, favorendo il processo di transizione verso una gestione unitaria regionale: pertanto le Misure di cui al citato Atto di indirizzo rientreranno, come nel periodo 2014 -2020, sotto la definizione di Programma Mip – Mettersi in proprio.

Al fine di favorire l'accesso dei destinatari alle iniziative di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo favorendo la cultura d'impresa e la diffusione dello spirito imprenditoriale si rende necessario acquisire dei servizi cosiddetti "trasversali" di animazione, promozione e comunicazione da svolgersi per l'intero territorio della regione Piemonte.

Tali servizi sono stati richiamati nella D.G.R. n. 17 - 6461 del 30.01.2023 "PR FSE PLUS 2021-2027, Priorità I, Obiettivo Specifico A, Azione 4. Approvazione, per gli anni 2023-2025, dell'Atto di indirizzo "Servizi ex ante e ex post di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo sul territorio regionale (ivi compreso il trasferimento d'azienda)", e delle disposizioni sui "Servizi trasversali".

Il presente progetto di servizio concerne pertanto l'affidamento da parte della Regione Piemonte Settore Politiche del Lavoro (di seguito denominata Regione Piemonte) ad un soggetto esterno (di seguito denominato appaltatore o affidatario) dell'appalto dei "Servizi trasversali" volti a facilitare l'accesso e la partecipazione agli interventi di sostegno alla creazione di impresa e al lavoro autonomo.

Il presente servizio, affidato mediante una procedura aperta, risponde all'esigenza di favorire l'accesso e la partecipazione ai Servizi ex ante e ex post di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo del Programma Mip sul territorio regionale.

Il presente servizio è stato inserito nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, in fase di approvazione. Al servizio di cui trattasi è stato attribuito il codice CUI S80087670016202300049.

b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale e non deve essere redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – D.U.V.R.I.

c) Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b)

Per la realizzazione del servizio si prevede un importo complessivo di € 391.549,53 al netto di IVA.

Per le attività già realizzate in precedenza, il valore è stato determinato prendendo come riferimento il costo mensile riconosciuto nel precedente contratto relativo ai *Servizi trasversali di supporto alla realizzazione del Programma Mip – Mettersi In Proprio* (C.I.G. 8137368082 - CUP J19F19000730008), in quanto le attività oggetto del Servizio della presente procedura sono riconducibili a quelle del precedente contratto. Il corrispettivo medio è stato rivalutato secondo l'ultimo indice disponibile dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) al netto dei tabacchi, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392,

utilizzando il calcolatore disponibile alla pagina web dell'ISTAT all'indirizzo: <https://rivaluta.istat.it/Rivaluta/Widget/calcolatoreWidget.jsp>.

L'importo mensile rivalutato è stato rapportato alla durata del servizio.

L'attività di assistenza tecnica al Programma MIP (attività 4 dell'art. 5 del Capitolato), poiché non è stata realizzata nel precedente contratto, è stata valorizzata prendendo come parametro di riferimento il costo medio giornata/persona pari a € 340,00 posto a base di gara della recente procedura negoziata relativa al "Servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di gestione del PR Piemonte FSE + 21/27, analogo al contratto rep. 341 del 21/9/2021" CIG 96983947E8 di cui alla D.D. 124/A1500A/2023 del 23/03/2023, ritenendo congruo e soddisfacente tale parametro in relazione alle attività richieste, e moltiplicandolo per il numero di giornate di assistenza tecnica previste.

Pertanto, l'importo per l'acquisizione del servizio in oggetto è stimato nella misura massima di 391.549,53 oltre IVA al 22 % per € 86.140,90 così per complessivi € € 477.690,43 o.f.i.

Gli oneri della sicurezza sono pari a € 0,00 in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale.

L'appalto è cofinanziato dal *Fondo Sociale Europeo Plus*.

Per il servizio di cui trattasi non sono disponibili prezzi di riferimento stabiliti dall'ANAC ai sensi del Decreto Legge n. 66/2014.

d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio

Per l'acquisizione del presente servizio gli oneri complessivi sono pari a € 477.940,43 sono così composti:

- € 391.549,53 oltre IVA al 22 % per € 86.140,90 per l'acquisizione del servizio;
- € 250,00, per contributo ANAC ai sensi della delibera ANAC n. 621 del 20/12/2022.

La Regione si riserva la facoltà di attivare la ripetizione di servizi analoghi, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, al fine di garantire all'amministrazione la facoltà di affidatarie servizi analoghi all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e siano attivati entro il triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale, per un importo massimo di € 391.549,53 oltre IVA al 22 % per € 86.140,90 e così per complessivi € 477.690,43 o.f.i., per una durata massima pari a 24 mesi.

La Committente si riserva altresì la facoltà, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, di attivare l'opzione di proroga del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, e comunque per massimo 6 mesi. In tal caso l'affidatario sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni richieste agli stessi prezzi, patti e condizioni previste nel contratto iniziale o più favorevoli per la stazione appaltante, per un importo massimo di € 97.887,38 oltre ad IVA al 22% per € 21.535,22 per complessivi € 119.422,61 IVA compresa.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 29, comma 1, lett. a) del D.L. n. 4/2022, qualora sia stata accertata una variazione del valore contrattuale in aumento o in diminuzione non inferiore al 10% rispetto al prezzo originario, tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale, si procederà alla riconduzione ad equità secondo quanto previsto dall'art. 8 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Il valore stimato dell'appalto, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo, è pertanto pari a € 880.986,44 (oltre IVA per € 193.817,02 e così per complessivi € 1.074.803,46 o.f.i.), così suddiviso:

	Importo al netto di IVA	IVA al 22%	Importo complessivo di IVA

Importo contratto iniziale	€ 391.549,53	€ 86.140,90	€ 477.690,43
Eventuale ripetizione servizi analoghi ex art. 63, comma 5 D.Lgs. 50/2016	€ 391.549,53	€ 86.140,90	€ 477.690,43
Eventuale proroga tecnica ex art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016	€ 97.887,38	€ 21.535,22	€ 119.422,61
Valore stimato dell'appalto ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016	€ 880.986,44	€ 193.817,02	€ 1.074.803,46

e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

INDICE

Art. 1 DEFINIZIONI.....	7
Art. 2 OGGETTO.....	7
Art. 3 NATURA DELL'AFFIDAMENTO	7
Art. 4 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO ..	8
Art. 5 ATTIVITA' SPECIFICHE DEL SERVIZIO/DESCRIZIONE DELLA FORNITURA.....	8
Art. 6 DURATA DEL CONTRATTO.....	15
Art. 7 IMPORTO	15
Art. 8 CLAUSOLA REVISIONE PREZZI	16
Art. 9 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	16
Art. 10 GRUPPO DI LAVORO	19
Art. 11 CESSIONE E SUBAPPALTO	21
Art. 12 OFFERTA TECNICA	21
Art. 13 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E PROCEDURA DI VALUTAZIONE	22
Art. 14 AGGIUDICAZIONE.....	27
Art. 15 STIPULA DEL CONTRATTO E GARANZIA DEFINITIVA	28
Art. 16 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	29
Art. 17 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE	29
Art. 18 UTILIZZO E PROPRIETA'.....	30
Art. 19 MODALITA' DI PAGAMENTO.....	30
Art. 20 OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' EX LEGGE 136/2010 s.m.i.	31
Art. 21 TRATTAMENTO DATI DA PARTE DELL'APPALTATORE	32
Art. 22 CONTROLLI SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	36
Art. 23 PENALI	36
Art. 24 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA - RECESSO UNILATERALE.....	37
Art. 25 ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI	38
Art. 26 FORO COMPETENTE	38
Art. 27 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	39

Art. 1 DEFINIZIONI

“affidatario o appaltatore”: il soggetto a cui sarà affidata l'esecuzione del servizio in esito della presente procedura;

“Codice”: il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 - Codice dei contratti pubblici e s.m.i.;

“capitolato”: il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale che definisce i contenuti fondamentali del servizio;

“Committente”: la Regione Piemonte - Direzione Istruzione Formazione e Lavoro –Settore Politiche del Lavoro;

“contratto”: il contratto che, in esito alla presente procedura d'affidamento, la committente stipulerà con l'affidatario;

“offerente o concorrente o proponente”: l'operatore economico che partecipa alla presente procedura;

“servizi”: “Servizi trasversali alle misure ex ante e ex post di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo sul territorio regionale (ivi compreso il trasferimento d'azienda)”

“Servizi del Programma Mip – Mettersi in proprio”: Servizi ex ante e ex post di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo sul territorio regionale (ivi compreso il trasferimento d'azienda).

Art. 2 OGGETTO

Con la presente procedura la Committente intende acquisire un servizio avente ad oggetto “Servizi trasversali alle misure ex ante e ex post di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo sul territorio regionale (ivi compreso il trasferimento d'azienda)”.

L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto le prestazioni oggetto del Servizio sono funzionalmente connesse dal punto di vista tecnico rappresentando un unico insieme, integrato e coordinato, di servizi all'utenza e, in quanto tali richiedono un costante coordinamento tra l'Appaltatore e il Committente. Ciò verrà garantito al meglio solo se vi è un unico soggetto aggiudicatario del Servizio. Al contrario, la suddivisione in lotti renderebbe difficoltosa l'esecuzione dell'appalto con potenziali conseguenze negative sulla qualità delle attività da realizzare.

Le attività di cui al presente Servizio interesseranno, di norma, l'intero territorio piemontese senza distinzioni.

CPC 86501, 86509

CPV 79411000-8 – Servizi generali di consulenza gestionale.

Art. 3 NATURA DELL'AFFIDAMENTO

L'appalto è effettuato in applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché della vigente normativa di attuazione. Il servizio sarà aggiudicato tramite procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 e dell'art. 2 della L. 11 settembre 2020, n. 120, così come modificata dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i. utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, tenuto conto delle indicazioni fornite dall'ANAC con le Linee Guida n. 2, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa”, approvate dal Consiglio

dell'Autorità con Deliberazione n. 1005 del 21.09.2016 e aggiornate con Delibera del Consiglio n. 424 del 02.05.2018.

Le offerte saranno esaminate da apposita commissione giudicatrice che le valuterà e attribuirà loro un punteggio secondo gli elementi di valutazione indicati nel presente capitolato.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

L'aggiudicazione è subordinata al positivo riscontro dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e di ordine speciale, dichiarati dall'operatore economico.

Art. 4 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi degli artt. 31 e 101 del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) è Livio Boiero, Dirigente pro tempore del pro tempore del Settore Politiche del Lavoro della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, Via Magenta n. 12 - 10128 Torino.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Art. 5 ATTIVITA' SPECIFICHE DEL SERVIZIO/DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

Le attività richieste afferiscono a quanto previsto nella citata D.G.R. n. 17 - 6461 del 30.01.2023 "PR FSE PLUS 2021-2027, Priorità I, Obiettivo Specifico A, Azione 4. Approvazione, per gli anni 2023-2025, dell'Atto di indirizzo "Servizi ex ante e ex post di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo sul territorio regionale (ivi compreso il trasferimento d'azienda)", in particolare per quanto attiene alle disposizioni sui "Servizi trasversali"(Misura 12) e tenuto conto dell'articolazione della Misura 1 e della Misura 2.

Inoltre, con D.G.R. n. 13 - 6570 del 6 marzo 2023 è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa con la Città Metropolitana di Torino per la diffusione dello spirito imprenditoriale e la realizzazione del Programma Mip – Mettersi in proprio, favorendo il processo di transizione verso una gestione unitaria regionale: pertanto le Misure di cui al citato Atto di indirizzo rientreranno, come nel periodo 2014 -2020, sotto la definizione di Programma Mip – Mettersi in proprio.

Il Servizio che verrà affidato consiste nella realizzazione di un supporto alla realizzazione delle citate Misure attraverso un impianto organizzativo che rappresenta un unico insieme, integrato e coordinato, di servizi all'utenza, strutturato in diverse attività come di seguito descritte:

- **Attività 1: Comunicazione, promozione, animazione e monitoraggio dei servizi del programma Mip**
- **Attività 2: Informazione, orientamento ai servizi del programma Mip e preaccoglienza dell'utenza**
- **Attività 3: Supporto al Comitato tecnico regionale di valutazione dei business plan/piani di attività**
- **Attività 4: Attività di assistenza tecnica alle misure del Programma Mip.**

Al fine di agevolare l'erogazione di dette attività, la Regione Piemonte metterà a disposizione dell'appaltatore una specifica piattaforma web composta da un sito web con il dominio www.metttersinproprio.it e da un'area web accessibile attraverso il medesimo dominio, in virtù del protocollo di intesa di cui alla D.G.R. n. 13 - 6570 sottoscritto dalla Regione Piemonte e dalla Città Metropolitana di Torino, precedente attuatore delle misure per

l'area metropolitana e proprietario del marchio Mip-Mettersi in proprio. L'area web potrà garantire a titolo di esempio, non esaustivo, le seguenti funzionalità:

- Registrazione degli utenti;
- Prenotazione dell'incontro di preaccoglienza, suddivisione degli incontri per aree territoriali (quadranti), e invio automatico di e-mail di conferma;
- Registrazione dell'avvenuta partecipazione all'incontro di preaccoglienza ed estrapolazione dei dati degli utenti partecipanti ad ogni singolo incontro;
- Prenotazione del primo incontro con Soggetto attuatore, fra quelli operanti nel quadrante territoriale di riferimento, e invio automatico di e-mail di conferma all'utente e al Soggetto attuatore scelto;
- strumenti di rilevazione del gradimento dei servizi.

Tutti i dati raccolti nell'area web dovranno essere sempre accessibili agli operatori della Regione Piemonte e agli operatori che saranno individuati e autorizzati al trattamento dal Titolare del trattamento.

Il sito web potrà garantire a titolo di esempio, non esaustivo, le seguenti funzionalità:

- Pubblicazione di news e comunicazione promozionale e informativa;
- Repository di materiali multimediali;
- Chat istantanea informativa sui servizi Mip.

Attività 1. Comunicazione, promozione, animazione e monitoraggio dei servizi del programma Mip

L'appaltatore dovrà promuovere i servizi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo attraverso una comunicazione efficace ed opportune azioni di animazione territoriale, con modalità che saranno concordate con la Regione Piemonte, volte a favorirne la massima efficacia. L'appaltatore è altresì tenuto a realizzare un monitoraggio dei servizi anche con il fine di verificarne l'efficacia e il gradimento.

Nel dettaglio è richiesto all'appaltatore di realizzare quanto di seguito precisato.

○ **1.a Incontri di informazione e di animazione sul territorio**

- Ideazione e organizzazione di (massimo) **n. 10 incontri complessivi** in presenza su tutto il territorio regionale – in collaborazione con enti e stakeholders locali – durante i quali la Regione Piemonte presenterà le opportunità e i servizi per favorire lo sviluppo ed il rafforzamento delle imprese. Gli incontri dovranno contribuire a favorire la cultura d'impresa e la diffusione dello spirito imprenditoriale e a tal fine dovranno prevedere testimonianze dirette di imprenditori che hanno utilizzato i servizi regionali di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo.

Gli incontri dovranno rispettare le peculiarità del territorio e la distribuzione della popolazione, nonché tenere conto di eventuali esigenze che emergano dal territorio medesimo o di altre specifiche concordate con la Regione Piemonte.

- Ideazione e organizzazione di (almeno) **n. 1 evento pubblico all'anno**, in presenza e a livello regionale, di sensibilizzazione sul tema della cultura dell'imprenditorialità e del "fare impresa consapevolmente", in continuità con quanto realizzato nel quadro del programma Mettersi in proprio nel periodo 2014-20 attraverso le manifestazioni denominate "Voglia d'impresa" le cui edizioni precedenti sono visionabili al link <https://mettersinproprio.it/eventi/>. All'appaltatore è richiesto di ispirarsi al modello delle precedenti manifestazioni, proponendo eventuali innovazioni che possano favorire la massima diffusione della cultura d'impresa presso i cittadini piemontesi. A questo fine sarà opportuno garantire una localizzazione dell'evento che rispetti le peculiarità del territorio e la distribuzione della popolazione, nonché che tenga in considerazione eventuali specifiche esigenze concordate con la Regione Piemonte.

Per ciascun evento potranno essere richiesti (con costi a carico dell'appaltatore), oltre alle attività di ideazione, organizzazione, segreteria: servizi di catering per coffee break; affitto di adeguata location;

predisposizione di targhe e premi di entità contenuta da consegnare alle imprese/attività economiche Mip selezionate; ideazione e stampa di materiali grafici e divulgativi specifici (a titolo esemplificativo: programmi, manifesti, eventuali riprese fotografiche e video);

- Ideazione e organizzazione di (massimo) **n. 8 incontri “Mip Café” complessivi** in presenza ma fruibili anche on line rivolti alla comunità degli imprenditori utenti dei servizi regionali per il sostegno alla creazione d’impresa per aiutarli a scoprire nuove soluzioni ed a impegnarsi a diffondere la cultura dell’imprenditorialità.

In ogni incontro, che si propone di denominare “Mip Café”, sarà previsto l’intervento come relatore e testimone di un imprenditore tra quelli che hanno avviato nel corso degli anni precedenti la propria attività grazie al servizio Mip, oppure il testimonial di una significativa realtà imprenditoriale del territorio piemontese. In aggiunta sarà inoltre auspicabile la partecipazione di un esperto esterno per approfondire temi specifici, su proposta dell’appaltatore e concordati con la Regione Piemonte, e di particolare interesse per gli imprenditori/lavoratori autonomi. Alle presentazioni seguono le domande e coffee break per favorire il networking (con costi a carico dell’appaltatore).

Gli incontri si svolgeranno nelle sedi che l’Appaltatore dovrà proporre alla Committente, il cui costo di affitto sarà a carico dell’Appaltatore.

- **1.b Potenziamento delle collaborazioni istituzionali con il territorio**

L’appaltatore dovrà promuovere (almeno) **n.5 collaborazioni** all’anno che si concretizzino in (almeno) **n. 15 riunioni/seminari all’anno** su tutto il territorio regionale.

A questo fine, l’appaltatore dovrà garantire il necessario supporto tecnico per approfondire e gestire relazioni di collaborazione e partenariato, anche mediante la presenza in reti transnazionali e/o in progetti/iniziative di livello europeo.

Per favorire la cultura imprenditoriale e la diffusione dello spirito imprenditoriale, valorizzando i risultati raggiunti dal Programma, la Regione Piemonte intende potenziare le collaborazioni istituzionali con le realtà locali (in particolare Città, Comuni e GAL), tenuto conto delle peculiarità delle aree montane, rurali, urbane del proprio territorio; considera altresì importante attivare relazioni con gli altri attori – incluse Associazioni, Fondazioni, enti no profit, enti di formazione, scuole, Università – interessati, a diverso titolo, alle politiche di supporto alla creazione d’impresa e al Programma.

Le riunioni/seminari si svolgeranno nelle sedi che saranno indicate dalla Committente o nelle sedi indicate dagli Enti ospitanti o nelle eventuali sedi che l’Appaltatore dovrà proporre alla Committente (il cui eventuale costo di affitto sarà a carico dell’Appaltatore).

- **1.c Social media e posizionamento del programma Mip – Mettersi in proprio**

Con riferimento alla promozione e posizionamento del Programma e alla comunicazione “social”, si chiede all’appaltatore di garantire il costante confronto con la Regione Piemonte attraverso la collaborazione di uno specialista di comunicazione con il Settore Comunicazione della Regione Piemonte e l’Ufficio comunicazione della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro capace di agire tempestivamente ed in modo condiviso in quei processi di promozione e comunicazione verso l’esterno delle attività del programma Mip che dovranno orientarsi in particolare agli strumenti di divulgazione e ai canali social. Attraverso lo specialista della comunicazione, l’appaltatore dovrà predisporre **un adeguato piano di promozione e posizionamento del programma Mip**, che dovrà essere condiviso e validato dalla Regione Piemonte.

Con riguardo all'attività "social" attraverso i social media, si richiede all'appaltatore di garantire un servizio di animazione continuativa dei due account di "Metttersinproprio" su Facebook e Instagram, attraverso **almeno n. 4 nuovi contenuti al mese** (post, reel, ecc.) da veicolare attraverso gli account social e relativa **attività di animazione**, da parte di figura qualificata (**social media manager**).

- **1.d Realizzazione di prodotti e materiali divulgativi**

Si richiede all'appaltatore di realizzare:

- (almeno) **n. 15 video-pillole complessive** di testimonianza da (massimo) 1 minuto cadauna – con un massimo di 10 uscite troupe (in Piemonte) – comprensive di progettazione creativa, regia, montaggio, post produzione, grafica, musiche originali o library diritti assolti, standard HD, cessione diritti audio e video per scopi non commerciali, con successiva riduzione a 30 secondi ottimizzata per utilizzo su account social che rappresentino Storie di Imprese nate con il Programma Mettersi in proprio nella precedente programmazione FSE 2014-2020 e nella nuova programmazione FSE+ 21-27;
- (almeno) **n. 4 video "lunghi" nel corso del servizio** (da circa 3 minuti ciascuno), dedicati alle attività del Programma Mip e dei suoi neo-imprenditori/lavoratori autonomi (uno di questi di presentazione del Programma Mip) con uscite troupe (in Piemonte) e comprensivi di progettazione creativa, regia, montaggio, post produzione, grafica, musiche originali o library diritti assolti, standard HD, cessione diritti audio e video per scopi non commerciali, con successiva riduzione a 30 secondi ottimizzata per utilizzo su account social;
- **Materiale divulgativo di supporto** (concordato con la Regione Piemonte). Si chiede all'appaltatore di garantire la **progettazione grafica, l'impaginazione, il copywriting** (su testi forniti), **l'editing** e la **stampa** dei seguenti materiali (a titolo esemplificativo e non esaustivo): brochure o flyer, locandina, card social, slide inerenti al nuovo periodo di programmazione dei Servizi di sostegno alla creazione d'impresa e del lavoro autonomo. Con riferimento alla stampa, a titolo indicativo e fatte salve diverse esigenze espresse e concordate con la Regione Piemonte, all'appaltatore è chiesto di assicurare la stampa del seguente materiale divulgativo: brochure o flyer (massimo n. 10.000 copie);
- **Aggiornamento e stampa di precedenti materiali divulgativi** dedicati alle imprese: realizzazione grafica con fornitura del pdf ottimizzato per il web e per la stampa di una pubblicazione, a titolo orientativo con le seguenti caratteristiche (formato A5, 50 pagine) da stampare in massimo n. 2.000 copie;
- (almeno) **n. 1 news a settimana** relativa ad iniziative di interesse per gli utenti del Programma da pubblicare sul sito web www.metttersinproprio.it o articoli di approfondimento, revisione dei testi delle diverse sezioni del sito;
- (almeno) **n. 2 spot radiofonici** da realizzarsi nel corso del servizio da circa 30". Questa attività comprende la progettazione creativa, regia, montaggio, post produzione, musiche originali o library diritti assolti, standard HQ, cessione diritti audio e per scopi non commerciali;
- **Comunicati** degli eventi di animazione organizzati;
- **Predisposizione di formati per comunicazione esterna** (Stampa, manifesti, storyboard).

Nella produzione dei contenuti occorrerà dedicare una particolare attenzione al tema del ricambio generazionale nelle aziende e dell'imprenditorialità dell'economia sociale.

In accordo con la Regione Piemonte dovranno inoltre essere curati dei contenuti di informazione generale relativi ai finanziamenti europei, nazionali e locali a supporto della creazione d'impresa.

I materiali divulgativi prodotti dovranno essere resi disponibili nell'Area web Mip. I contenuti dell'Area web andranno aggiornati con tempestività rispetto ad eventuali indicazioni e necessità segnalate dalla Regione Piemonte.

Sulla base del numero di utenti che si iscrivono agli incontri di preaccoglienza e delle richieste di collaborazione provenienti dal territorio, la Regione Piemonte potrà richiedere, senza oneri aggiuntivi per entrambe le parti e concordandola preventivamente, una riorganizzazione e una rimodulazione delle attività sopra descritte.

○ **1.e Produzione di reportistica di monitoraggio dei servizi e gradimento dei servizi di preaccoglienza**

L'appaltatore è tenuto a condurre un monitoraggio costante dei servizi del Programma Mip anche con il fine di coglierne gli elementi di avanzamento e realizzazione fornendo una relativa reportistica. Un monitoraggio specifico è anche richiesto con il fine di misurare il gradimento da parte degli utenti dei servizi di preaccoglienza. L'appaltatore deve pertanto fornire:

- **n. 1 report mensile sintetico** di avanzamento dei risultati del Programma Mip;
- **n. 2 report annuali (di cui uno conclusivo)**, sui risultati del Programma, che evidenzino almeno: n. di utenti registrati all'area web e n. di utenti che hanno partecipato agli incontri di preaccoglienza; n. di business plan / piani di attività validati; n. di nuove attività economiche costituite; n. di imprese/lavoratori autonomi seguiti nell'ambito dei servizi di tutoraggio ex post. I report dovranno includere una sezione dedicata al gradimento del servizio da parte degli utenti attraverso l'estrazione e l'elaborazione dei dati presenti nell'Area web relativi alle diverse fasi del servizio (preaccoglienza, rilevazione spontanea e a conclusione dell'accompagnamento).

Ai fini della realizzazione di questa attività, all'appaltatore sarà consentita la facoltà di procedere all'estrazione cumulativa in autonomia dei dati presenti nell'area web.

Ai fini della efficace esecuzione della presente attività di Comunicazione, promozione, animazione e monitoraggio dei servizi del Programma Mip, l'appaltatore è tenuto a garantire il coordinamento con i Soggetti attuatori delle Misure 1 e 2 del Programma Mip Mettersi in proprio, nonché con i competenti uffici regionali e territoriali.

Attività 2: Informazione, orientamento ai servizi del Programma Mip e preaccoglienza dell'utenza

Nel quadro della presente attività all'appaltatore è chiesto di garantire un'informazione efficace in grado di orientare correttamente i potenziali imprenditori/lavoratori autonomi rispetto all'accesso ai servizi Mip. A questo riguardo l'appaltatore dovrà realizzare quanto segue:

○ **2.a Gestione di un Contact Center**

Si richiede la realizzazione del servizio di *contact center* finalizzato a fornire: le necessarie informazioni di orientamento per l'accesso alle misure previste del Programma Mip e sull'attività di preaccoglienza; assistenza informatica relativa alla fruizione dell'area web (per la registrazione e la scelta degli incontri di preaccoglienza, ecc.) in eventuale raccordo, in caso di criticità, con il soggetto gestore dell'area stessa.

In particolare, l'appaltatore dovrà garantire quanto segue:

- un servizio di **call center telefonico attivo per almeno 30 ore la settimana distribuite su 5 giorni**. Le attività di *call center* andranno realizzate presso la sede dell'appaltatore, salvo diversa disposizione della Regione Piemonte. Per l'espletamento di questo servizio, **dovrà essere attivato un numero verde con costo del canone a carico dell'appaltatore;**
- un servizio di **chat istantanea attivo per tutta la durata dell'appalto 10 ore la settimana, distribuite su 5 giorni** (accessibile sull'area web di Mip) quando non attivo il numero verde;
- una **casella di contatto con e-mail dedicata** e un form di contatto dal sito web: l'appaltatore dovrà provvedere a rispondere alle richieste dell'utenza pervenute tramite tale canale entro 3 giorni lavorativi;

- uno **sportello “InformaMIP”** da attivarsi: a) in presenza, senza necessità di appuntamento da parte dell’utente, garantendo l’apertura per (almeno) 4 ore settimanali; b) on line previo appuntamento da parte dell’utente, per un numero complessivo di ore di disponibilità settimanale non inferiore a 4. Lo sportello potrà essere attivato a rotazione su ciascun quadrante secondo un calendario concordato con la Committente, in risposta ad esigenze specifiche emerse. Gli sportelli potranno essere organizzati nei locali dei Centri per l’impiego o delle Camere di Commercio o in altri locali identificati e messi a disposizione dalla Committente.

Le attività di call center, chat e risposta alle richieste via mail saranno realizzate presso la sede dell’appaltatore, salvo diversa disposizione della Regione Piemonte.

- **2.b Incontri di preaccoglienza collettiva**

Realizzazione di almeno **n. 5 incontri di preaccoglienza collettiva a settimana** per tutta la durata dell’appalto volti ad informare i potenziali imprenditori o lavoratori autonomi sul servizio Mip.

Gli incontri dovranno svolgersi principalmente in modalità on line, garantendone uno in presenza a settimana presso un Centro per l’impiego/Camera di Commercio di un capoluogo di Provincia/Città metropolitana, in modo che una volta al mese si svolga un incontro in presenza in ciascuno dei quattro quadranti territoriali² in cui è suddivisa la Regione Piemonte. Per lo svolgimento dell’incontro in presenza dovrà essere garantito un numero di iscritti non inferiore a 5: nel caso in cui il numero minimo di iscritti non venga raggiunto dovrà essere garantito il recupero dell’incontro in modalità on line. Gli incontri in modalità on line potranno essere svolti, in piccoli gruppi, con adeguata piattaforma di facile utilizzo per l’utenza, garantendo per ciascun incontro adeguata reportistica circa i dettagli dell’avvenuto collegamento. L’appaltatore si impegna ad aumentare il numero di incontri di preaccoglienza fino ad un massimo di 8 a settimana per far fronte ad eventuali picchi di utenza (ad esempio in occasione della ripartenza dei servizi di consulenza individuale): gli incontri in aumento dovranno essere svolti on line.

Gli incontri di preaccoglienza si svolgeranno secondo un format predefinito concordato con la Regione i cui contenuti minimi si articoleranno principalmente nella presentazione del Programma Mip e del suo funzionamento; principali differenze fra lavoro autonomo, attività d’impresa e lavoro dipendente; nozioni introduttive circa fiscalità e previdenza per i nuovi imprenditori e lavoratori autonomi; elementi per la valutazione della fattibilità di un’idea imprenditoriale; elementi essenziali di un business plan/piano di attività.

Nella realizzazione dei diversi incontri occorrerà dare particolare evidenza ai temi del ricambio generazionale e dell’economia sociale.

L’appaltatore è tenuto a svolgere la predetta attività secondo il principio di imparzialità e pertanto non potrà in alcun modo indirizzare l’utenza a vantaggio di specifici Soggetti attuatori³ della Misura 1.

La partecipazione da parte dell’utenza agli incontri di preaccoglienza è requisito necessario per accedere alla Misura 1 dei servizi per il sostegno alla creazione d’impresa e lavoro autonomo del Programma Mip.

A questo fine si chiede all’appaltatore di curare **la registrazione sull’area web Mip** degli utenti che hanno partecipato agli incontri di preaccoglienza, provvedendo tempestivamente e comunque entro 2 giorni lavorativi alle necessarie trasmissioni dei dati anche ai sistemi informativi che saranno indicati dalla Regione Piemonte.

² Quadranti regionali: Città metropolitana di Torino; territori delle province di Alessandria e Asti; territorio della provincia di Cuneo; territori delle province di Biella, Novara, Vercelli e Verbano-Cusio-Ossola.

³ Soggetti individuati nell’Elenco aggiornato di soggetti specializzati nella realizzazione di servizi a sostegno della creazione d’impresa o del lavoro autonomo, strumento di cui si è dotata la Regione Piemonte con la D.G.R. n. 14-5751 del 07.10.2022 e successivi atti attuativi.

Gli incontri in presenza si svolgeranno nelle sedi che saranno indicate dalla Committente.

Attività 3. Supporto al Comitato tecnico regionale di valutazione dei business plan/piani di attività

All'appaltatore è chiesto di garantire il supporto al Comitato tecnico regionale di valutazione che è incaricato di valutare e validare i Business Plan/Piani di attività al termine dell'accompagnamento e supporto ex ante alla creazione d'impresa previsto dalla Misura 1 dei servizi Mip.

Il supporto richiesto è propedeutico all'attività di valutazione e dei business plan/piani di attività e dovrà essere garantito attraverso il coinvolgimento di (almeno) **n. 2 esperti** ai quali si richiede:

- a) la partecipazione in modalità on line alle sedute (quantificabili in almeno **n. 4 mensili** e comunque tutte le volte che se ne ravvisi la necessità in relazione al flusso di utenza) del Comitato tecnico di Valutazione dei Business Plan/Piani di attività della Regione Piemonte;
- b) la lettura e una pre-verifica in raccordo con gli uffici della Regione Piemonte degli elaborati presentati in validazione secondo i criteri che verranno concordati con la Regione Piemonte e che comprenderanno a titolo di esempio non esaustivo: il controllo della coerenza dei dati contenuti nelle tabelle economico-finanziarie e nella parte descrittiva; la verifica di correttezza degli elementi di bilancio, delle previsioni, ecc.; la verifica della presenza di una professionalità idonea per gestire l'attività (possesso dei requisiti riscontrabili anche tramite attestati); la correttezza formale della parte descrittiva dei piani. In esito a tale attività è richiesta l'elaborazione di **una scheda di sintesi del progetto**.

Gli esperti, dotati di comprovata esperienza nella valutazione dei progetti di impresa e della necessaria conoscenza della tematica giuridica, economica e finanziaria (es. consulenza tecnico contabile e/o attività di controllo sulla contabilità delle imprese e sull'attività degli amministratori), dovranno sottoscrivere il modulo relativo all'insussistenza di conflitti d'interesse e l'accordo di riservatezza dei dati e delle informazioni di cui verranno a conoscenza.

L'attività di supporto al Comitato tecnico regionale di valutazione sarà realizzata in back office e on line.

Attività 4. Attività di assistenza tecnica alle misure del Programma Mip

All'appaltatore è chiesto di garantire un servizio di assistenza tecnica alla Committente riferito alla gestione delle misure del Programma Mip attraverso il coinvolgimento di (almeno) **n. 1 esperto con un impegno di (almeno) 20 ore settimanali**, la cui assistenza potrà consistere nel supporto nelle attività propedeutiche alle istruttorie di verifica dei requisiti per l'accesso alla Misura 2 o altre agevolazioni connesse alla creazione d'impresa oppure in altra attività preparatoria alla gestione amministrativa/tecnica concordata con la Committente.

Le attività di assistenza tecnica potranno essere realizzate in back office e on line.

Inoltre dovranno essere ideati e realizzati (almeno) **n. 6 incontri per tutta la durata del servizio** di informazione e formazione di mezza giornata ciascuno da erogare a dipendenti pubblici e/o agli operatori coinvolti nelle Misure del Programma Mip – in particolare per il personale dei Centri per l'impiego; gli incontri potranno vertere, a titolo non esaustivo, sui seguenti ambiti: miglioramento delle capacità dei dipendenti e/o degli operatori di gestire e orientare l'utenza; tematiche tecniche connesse all'avvio di impresa anche sociale, alle cessioni di azienda (in particolar modo connesse al ricambio generazionale); modalità di gestione delle misure di agevolazione pubbliche (aspetti normativi e amministrativi complessi).

Le attività di assistenza si svolgeranno in back office e on line, salvo specifiche esigenze di presenza nelle sedi che saranno indicate dalla Committente.

In coerenza con le tematiche secondarie individuate per le Priorità I, Os. a), l'appaltatore dovrà in particolar modo promuovere la creazione di piccole e medie imprese.

Le modalità di esecuzione potranno essere congiuntamente riviste, qualora si renda necessario ai fini della corretta esecuzione dell'appalto.

Art. 6 DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio ha la durata di 24 mesi dalla data di avvio delle prestazioni.

La Committente si riserva di chiedere l'esecuzione del servizio in via di urgenza, in applicazione dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. n. 50/2016, e dall'art. 8, comma 1, lett. a), della L. 120/2020 e s.m.i. , nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 e 83 del medesimo decreto legislativo.

È inoltre prevista la possibilità di attivare la ripetizione di servizi analoghi ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per un massimo di 24 mesi, per un importo massimo di € 303.149,44 oltre ad IVA al 22% per € 66.692,88, per complessivi € 369.842,32 IVA compresa.

In caso di attivazione della proroga tecnica di cui all'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, la durata del servizio sarà prorogata al massimo per 6 mesi.

Art. 7 IMPORTO

L'importo a base di gara è di € 391.549,53 oltre ad IVA al 22% per € 86.140,90, per complessivi € 477.690,43 per la realizzazione del servizio per 24 mesi.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 e non è soggetto a ribasso.

L'importo sopra indicato è comprensivo di tutti i costi necessari per l'espletamento del servizio e degli ulteriori costi correlati quali, ad esempio, gli oneri previdenziali.

Il presente appalto è finanziato a valere sulla Misura 12 "Servizi trasversali" Priorità I "Occupazione" Obiettivo Specifico a), Azione 4 "Interventi per la creazione d'impresa e di sostegno alla nascita delle start-up" del PR FSE 2021-2027.

La Regione si riserva la facoltà di attivare la ripetizione di servizi analoghi, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, al fine di garantire all'amministrazione la facoltà di affidatarie servizi analoghi all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e siano attivati entro il triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale, per un importo massimo di € 391.549,53 oltre ad IVA al 22% per € 86.140,90, per complessivi € 477.690,43 .o.f.i., per una durata massima pari a 24 mesi.

La Committente si riserva altresì la facoltà, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, di attivare l'opzione di proroga del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, e comunque per massimo 6 mesi. In tal caso l'affidatario sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni richieste agli stessi prezzi, patti e condizioni previste nel contratto iniziale o più favorevoli per la stazione appaltante, per un importo massimo di € 97.887,38 oltre ad IVA al 22% per € 21.535,22 per complessivi € 119.422,61 IVA compresa.

Il valore stimato dell'appalto, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo, è pari a € 880.986,44 oltre IVA per € 193.817,02 e così per complessivi € 1.074.803,46 o.f.i.

Qualora, nel corso della durata del contratto, Consip S.p.A. attivasse una convenzione o altra tipologia contrattuale, avente ad oggetto i medesimi servizi o servizi comparabili a quelli di cui alla presente procedura, riportante prezzi inferiori a quelli utilizzati per il contratto, l'Appaltatore potrà essere invitato ad adeguarsi.

Nel caso in cui l'Appaltatore rifiutasse di adeguare i prezzi previsti dal contratto stipulato ai parametri migliorativi delle Convenzioni o di altra tipologia contrattuale sopravvenuta, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

Art. 8 CLAUSOLA REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 29, comma 1, lett. a) del D.L. 4/2022, qualora sia stata accertata una variazione del valore contrattuale in aumento o in diminuzione non inferiore al 10% rispetto al prezzo originario del contratto, tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale, il corrispettivo potrà essere oggetto di revisione.

In caso di variazione in aumento, l'appaltatore ha la facoltà di richiedere la riconduzione del rapporto contrattuale ad equità, formulando un'apposita istanza rivolta alla Committente al fine di richiedere la revisione. L'istanza per la richiesta di aggiornamento dei prezzi potrà essere richiesta una sola volta per ogni anno contrattuale.

Per le variazioni in aumento, il RUP, conduce un'apposita istruttoria al fine di accertare se l'eccedenza è in misura non inferiore al 10% rispetto al prezzo originario.

Per la rivalutazione, viene utilizzato l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) al netto dei tabacchi, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392. Per la quantificazione degli importi aggiornati verrà utilizzato il calcolatore disponibile alla pagina web dell'ISTAT all'indirizzo: <https://rivaluta.istat.it/Rivaluta/Widget/calcolatoreWidget.jsp>, indicando la data di aggiudicazione, come periodo iniziale e la data in cui viene richiesta la revisione dei prezzi come periodo finale.

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

Art. 9 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico potrà essere aggiudicatario del servizio in oggetto, purché in possesso dei requisiti generali e speciali di seguito descritti. Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, risultano inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta.

Si ricorda che nessuno dei soggetti impegnati nella realizzazione dei servizi trasversali di cui al presente affidamento – inclusi eventuali sub-appaltatori o prestatori di prestazioni professionali - può essere ad alcun titolo coinvolto nella realizzazione diretta delle Misure 1 e 2 di cui all'Atto di indirizzo approvato con la citata D.G.R. n. 17 - 6461 del 30.01.2023.

In caso di operatore in forma singola, il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere oggetto di dichiarazione, utilizzando il modello DGUE, da parte del legale rappresentante.

In caso di operatore in forma associata, il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere oggetto di dichiarazione, utilizzando il modello DGUE, da parte del legale rappresentante di ogni operatore economico componente il raggruppamento.

La verifica rispetto al possesso dei prescritti requisiti avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016, attraverso l'utilizzo del sistema Fascicolo Virtuale Operatore Economico (FVOE), reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla Delibera n. 464 del 27 luglio 2022. I documenti richiesti all'operatore economico ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante il sistema FVOE in conformità alla Delibera ANAC n. 464/2022.

1 - Requisiti generali

L'operatore economico aggiudicatario deve essere in possesso dei requisiti prescritti dalle successive disposizioni.

L'operatore economico non deve versare nelle cause di esclusione degli appalti pubblici di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 s.m.i.

L'aggiudicatario non deve aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali" della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021, costituisce causa di esclusione dalla procedura o di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L. n. 120/2020 e dell'articolo 83-bis del D.Lgs. n. 159/2011.

2 - Requisiti speciali

L'operatore economico deve dimostrare di essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnica-professionale, che dovranno essere oggetto di dichiarazione nel DGUE.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

2a) Requisiti di idoneità professionale

Ciascuna delle imprese raggruppate o raggruppande /il consorzio e le imprese consorziate o consorziande indicate come esecutrici / gli operatori economici appartenenti al GEIE / ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima, qualora questa abbia soggettività giuridica, devono essere:

- iscritte nel Registro tenuto presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto del presente affidamento.

Qualora l'operatore non sia stabilito in Italia, ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, presenta una dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

2b) Requisiti di capacità economica e finanziaria

Fatturato specifico minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito agli ultimi 3 esercizi finanziari disponibili non inferiore a € 150.000,00 IVA esclusa. Il settore di attività è quello relativo ai servizi di consulenza gestionale realizzati a favore di pubbliche amministrazioni.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato saranno rapportati al periodo di attività.

La richiesta di un fatturato è da ricondursi alla volontà dell'Amministrazione di selezionare operatori economici che abbiano realizzato una quota parte del proprio fatturato in servizi corrispondenti a quelli oggetto di affidamento, tale da lasciare legittimamente presupporre il possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento.

Tale requisito deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo costituendo o costituito/consorzio/GEIE nel suo complesso, fatto salvo che l'operatore economico mandatario deve possedere il requisito in misura maggioritaria.

Per i consorzi, il requisito indicato deve essere posseduto:

- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 direttamente dal consorzio medesimo;
- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 50/2016, dal consorzio, che può spendere oltre ai propri requisiti anche quelli delle consorziate esecutrici.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante i bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;
- copia delle fatture relative alla specifica attività da cui si ricava il fatturato specifico realizzato. Qualora la fattura non menzioni la specifica attività o la causale riportata non sia chiara il requisito può essere dimostrato presentando anche copia dei contratti a cui le fatture si riferiscono;
- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente pubblico contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione o attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione in originale o in copia.

2c) Requisiti di capacità tecnica e professionale

Svolgimento negli ultimi tre anni di servizi di comunicazione, informazione, orientamento rivolti a destinatari di servizi pubblici di importo non inferiore complessivamente a € 150.000,00.

Ove le informazioni non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti saranno rapportati al periodo di attività.

La richiesta dello svolgimento di tali servizi è da ricondursi alla volontà dell'Amministrazione di selezionare operatori economici che abbiano realizzato servizi corrispondenti in parte a quelli oggetto dell'appalto, tale da lasciare legittimamente presupporre il possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento.

Tale requisito deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo costituendo o costituito/consorzio/GEIE nel suo complesso, fatto salvo che l'operatore economico mandatario deve possedere il requisito in misura maggioritaria.

Per i consorzi, il requisito indicato deve essere posseduto:

- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 direttamente dal consorzio medesimo;
- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 50/2016, dal consorzio, che può spendere oltre ai propri requisiti anche quelli delle consorziate esecutrici.

La comprova del requisito, è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

3 - Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario, e tecnico-professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. 50/2016 avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

Per ulteriori specifiche relative all'avvalimento si rinvia al disciplinare di gara.

Art. 10 GRUPPO DI LAVORO

L'Appaltatore dovrà garantire per tutta la durata del Contratto il coinvolgimento del gruppo di lavoro indicato in sede di offerta.

Le risorse umane da impiegare nell'affidamento dovranno rispondere ai requisiti previsti dai profili di seguito descritti:

- n. 1 capoprogetto, in possesso di esperienza di almeno 5 anni nell'ambito di attività di coordinamento in servizi analoghi;
- n. 1 esperto senior, in possesso di esperienza di almeno 10 anni nell'ambito della fornitura di servizi di comunicazione e/o informazione;
- n. 1 social media manager, in possesso di esperienza di almeno 3 anni nell'ambito della fornitura di servizi di animazione/comunicazione;
- n. 2 esperti senior, in possesso di esperienza di almeno 5 anni in attività di supporto a progetti di impresa e conoscenza della tematica giuridica, economica e finanziaria inerente all'attività di impresa;
- n. 3 esperti dedicati alla realizzazione delle attività di preaccoglienza e informazione, con specifiche competenze tecnico-professionali sugli aspetti normativi, amministrativi e finanziari collegati all'apertura di una nuova impresa o attività di lavoro autonomo; competenze informatiche per la gestione degli strumenti di primo contatto con il Programma Mip e dei rapporti con la relativa utenza (in particolare il numero verde e la chat istantanea e sportello InformaMIP);
- n. 1 esperto dedicato all'attività di assistenza tecnica e segreteria organizzativa, con specifiche competenze in materia.

Nella definizione del gruppo di lavoro, l'appaltatore dovrà garantire una rappresentanza equilibrata tra generi, mediante la presenza di almeno il 50% di donne.

In sede di presentazione dell'offerta, dovrà essere presentata una tabella riepilogativa dei componenti del gruppo di lavoro proposto, con indicazione dei ruoli e delle principali esperienze connesse all'oggetto dell'appalto.

Per ciascuna risorsa del Gruppo di lavoro offerto dovrà essere presentato il C.V., debitamente sottoscritto e con autorizzazione al trattamento dei dati personali secondo la normativa vigente, al fine di verificare l'esperienza richiesta.

L'amministrazione contraente ha la possibilità di richiedere sostituzioni o integrazioni con specifiche competenze.

Qualora nel corso dell'esecuzione del servizio l'Appaltatore debba sostituire le risorse del gruppo di lavoro, dovrà tempestivamente darne comunicazione scritta alla Committente, garantendo il medesimo livello di esperienza e un adeguato affiancamento che non generi discontinuità nel servizio. Eventuali sostituzioni di personale, dovranno essere autorizzate preventivamente dalla Committente.

Si ricorda che i componenti del gruppo di lavoro dovranno essere opportunamente istruiti e incaricati, ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR), del trattamento dei dati personali da parte del Responsabile del trattamento.

L'operatore economico aggiudicatario assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti e, in generale, si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, con contratti di qualsivoglia natura.

L'aggiudicatario si assume ogni responsabilità per danni e infortuni che possono derivare alle risorse impiegate nell'appalto o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni della predetta procedura.

Art. 11 CESSIONE E SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che si applica in quanto compatibile con la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la Direttiva 2004/18/CE, così come indicato dalla Corte di Giustizia Europea nella sentenza C-63/18 del 26 settembre 2019.

Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 così come modificato dall'art. 49 della L. n.77/2021, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto non può essere ceduto e non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto a pena di nullità.

In applicazione del comma 2, lett. a), dell'art. 49 della L. n. 108/2021, che modifica l'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, le prestazioni oggetto del contratto da eseguire a cura dell'aggiudicatario sono, il coordinamento e la gestione del servizio e la maggior parte delle prestazioni 1b e 1e dell'Attività 1-Comunicazione, promozione, animazione e monitoraggio dei servizi del Programma Mip; l'attività 2b dell'Attività 2-Informazione, orientamento ai servizi del Programma Mip e preaccoglienza dell'utenza; dell'Attività 3-Supporto al Comitato tecnico regionale di valutazione dei business plan/piani di attività; dell'Attività 4-Attività di assistenza tecnica alle misure del Programma Mip, mentre le prestazioni subappaltabili sono limitate al 30% del valore del contratto, ciò in ragione della natura, delle specifiche caratteristiche e delle modalità di realizzazione del servizio, che presuppone l'erogazione della maggior parte dello stesso da parte dell'operatore economico individuato. La limitazione percentuale del subappalto indicata è motivata, inoltre, dalla necessità di rafforzare la capacità di supervisione e di coordinamento delle attività da parte del RUP e dei responsabili dell'organizzazione delle attività.

L'operatore economico indica all'atto dell'offerta, nel DGUE, la volontà di utilizzare il subappalto e le parti del servizio che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. In caso di mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 12 OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica dovrà essere composta da una relazione tecnica, di massimo 15 pagine (formato A4, font minimo Times new Roman 12, interlinea minima 1).

A garanzia della *par condicio*, le relazioni che presenteranno un numero di pagine superiore ai limiti sopra indicati, saranno valutate esclusivamente sulla base di quanto offerto nei predetti limiti; pertanto, le maggiori pagine non saranno prese in considerazione.

La relazione tecnica dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente; in caso di raggruppamento temporaneo costituendo o consorzio costituendo deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di ogni soggetto componente lo stesso.

La relazione dovrà indicare espressamente le parti dell'offerta tecnica contenenti eventuali informazioni riservate e/o segreti tecnici e/o commerciali che necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con la specificazione che la valutazione finale sulla segretezza e/o riservatezza è demandata alla stazione appaltante. L'operatore economico concorrente, comunque, non potrà considerare riservata e/o segretata l'intera relazione.

La relazione deve descrivere le modalità di svolgimento delle prestazioni previste e definire compiutamente ciascuno dei seguenti punti:

- descrizione delle azioni proposte, specificandone le caratteristiche e la coerenza con il contesto di riferimento e le metodologie tecniche che si intendono adottare;
- descrizione delle fasi operative, indicazione del piano di lavoro e del cronoprogramma complessivo delle attività con cui l'operatore economico si impegna ad eseguire i servizi;
- descrizione delle modalità di erogazione del servizio e delle modalità di organizzazione e di distribuzione dei compiti tra i profili professionali coinvolti: devono essere indicate per ciascun profilo, in misura percentuale, le giornate di impegno previste al fine di valutarne la coerenza e la sostenibilità per l'esecuzione del servizio;
- descrizione delle modalità relazionali con la committente.

Come richiesto all'art. 10 (gruppo di lavoro) alla relazione tecnica dovrà essere allegata una tabella riepilogativa dei componenti del gruppo di lavoro proposto, con indicazione dei ruoli e le principali esperienze connesse all'oggetto dell'appalto. A tale elaborato dovranno essere allegati:

- i *curricula* del gruppo di lavoro proposto, debitamente sottoscritti e con autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- il CV dell'operatore economico (o degli operatori economici se presentano in forma associata) in termini di competenze specialistiche e di esperienza maturata in servizi analoghi.

In aggiunta alla relazione tecnica andranno forniti i seguenti prodotti:

- Format (descrizione) di un ciclo di incontri MIP CAFE' e proposte tematiche (attività 1.a);
- Storyboard di video-pillola tipo (video di breve durata) (attività 1.d);
- Format di un evento collettivo tipo di preaccoglienza (attività 2.b);
- Proposta di un esempio di scheda di sintesi dei business plan/piani di attività, propedeutica alla successiva valutazione da parte del Comitato (attività 3);
- Proposta di una possibile articolazione degli interventi informativi e formativi per i dipendenti pubblici e/o agli operatori coinvolti nelle Misure del Programma Mip (attività 4).

Art. 13 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E PROCEDURA DI VALUTAZIONE

Per la scelta del contraente si utilizzerà la procedura aperta ai sensi dell'art. 60 e dell'art. 2 della L. 120/2020, così come modificata dalla L. 108/2021.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 d.lgs. 50/2016. La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

Criteri	Punteggio massimo
Offerta tecnica (P_t)	85
Offerta economica (P_e)	15
Totale (P_{tot})	100

Sarà aggiudicatario della procedura di gara il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione tecnica e agli elementi di valutazione economica:

$$P_{tot} = P_t + P_e$$

dove:

P_{tot} = Punteggio totale

P_t = Punteggio attribuito all'offerta tecnica;

P_e = Punteggio attribuito all'offerta economica.

Si distinguono i criteri di valutazione e i metodi di calcolo per l'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnica ed economica.

13.1 Offerta qualitativa

L'offerta tecnica dovrà essere predisposta prevedendo ed evidenziando apposite e distinte sezioni per ciascuno dei seguenti elementi di valutazione: A1, A2, A3, A4, caratteristiche dell'offerta tecnica nel suo complesso, del gruppo di lavoro e del soggetto proponente. L'offerta deve formularsi considerando sempre il livello minimo richiesto di cui all'art. 5 e secondo le caratteristiche previste nel medesimo articolo.

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri e sub-criteri di valutazione indicati di seguito con la relativa ripartizione dei punteggi.

Attività 1. Comunicazione, promozione, animazione e monitoraggio dei servizi del Programma Mip: punteggio massimo attribuibile fino a 25 punti

Elementi di Valutazione	Valore massimo attribuibile
A.1.1. Articolazione, contenuti e metodologie proposte relativamente all'attività di comunicazione e promozione <ul style="list-style-type: none">• sarà valutata la qualità dell'impianto di comunicazione e promozione proposto, sia attraverso i canali <i>social</i> sia tramite i materiali divulgativi e gli eventi da realizzare;• verrà considerata l'adeguatezza dei prodotti/servizi proposti attraverso la valutazione di:<ul style="list-style-type: none">○ Format (descrizione) di un ciclo di incontri MIP CAFE' e proposte tematiche;○ Storyboard di una videopillola tipo (video di breve durata).	10
A.1.2. Articolazione, contenuti e metodologie proposte relativamente all'attività di animazione territoriale <p>Saranno valutate l'adeguatezza e l'efficacia:</p> <ul style="list-style-type: none">- delle modalità organizzative e di coordinamento proposte per gli incontri di animazione territoriale;- delle metodologie che si intende adottare per il potenziamento delle collaborazioni istituzionali con le realtà locali (in particolare in termini di flessibilità e adattabilità alle esigenze del territorio);- delle azioni proposte per il miglioramento della diffusione della cultura e dello spirito imprenditoriale capillarmente sull'intero territorio regionale tenendo conto delle diverse realtà locali.	5
A.1.3. Metodologie e strumenti per il monitoraggio e gradimento dei servizi <p>Sarà valutata la qualità metodologica presentata e gli strumenti proposti per il monitoraggio complessivo del servizio, anche con riferimento alle modalità proposte per il coordinamento con i Soggetti attuatori delle Misure 1 e 2 e con i competenti uffici regionali e territoriali.</p>	5

<p>A.1.4. Iniziative legate al miglioramento del servizio rispondenti ai nuovi temi introdotti nelle Misure del Programma Mip negli obiettivi del PR FSE+ 2021-27 con riferimento alle azioni di sostegno dell'imprenditorialità.</p> <p>Sarà valutata – sulla base del livello di dettaglio e della metodologia presentata – la presenza di specifiche proposte in merito ai temi del ricambio generazionale in azienda e dell'imprenditorialità dell'economia sociale.</p>	3
<p>A.1.5. Iniziative legate al miglioramento del servizio rispondenti ai principi orizzontali di cui agli artt. 6 e 28 del Regolamento (UE) 2021/1057 oltre che delle conclusioni dal titolo "Il futuro sostenibile dell'Europa: la risposta dell'UE all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile".</p> <p>Sarà valutata – sulla base del livello di dettaglio e della metodologia previste – la presenza di specifiche proposte di miglioramento del servizio con specifico riferimento a:</p> <p>a) parità di genere, pari opportunità e non discriminazione; b) sviluppo sostenibile.</p>	2
Punteggio massimo Attività 1	25

Attività 2: Informazione, orientamento ai servizi del Programma Mip e preaccoglienza dell'utenza: punteggio massimo attribuibile fino a 10 punti

Elementi di Valutazione	Valore massimo attribuibile
<p>A.2.1. Metodologie e strumenti proposti relativamente all'accesso al servizio</p> <p>Sarà valutata la proposta metodologica riferita agli strumenti di contatto con l'utenza, nonché le modalità organizzative proposte in termini di flessibilità e adattabilità alle esigenze del territorio, nella prospettiva del miglioramento dell'accesso al Programma Mip. La valutazione sarà basata su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un'ipotesi progettuale di realizzazione di un servizio di contact center, che preveda almeno le specifiche indicate all'art. 5, Attività 2.a; - il livello di dettaglio delle caratteristiche organizzative e metodologiche descritte mediante il Format di un evento di preaccoglienza collettivo. 	10
Punteggio massimo Attività 2	10

Attività 3: Supporto al Comitato tecnico regionale di valutazione: punteggio massimo attribuibile fino a 10 punti

Elementi di Valutazione	Valore massimo attribuibile
<p>A.3.1. Articolazione, metodologie e strumenti proposti per l'attività di supporto al Comitato tecnico regionale.</p> <p>Sarà valutata la proposta metodologica e organizzativa (anche in termini di ore di impegno) descritta per garantire un supporto efficace alle attività del Comitato tecnico regionale di valutazione. La valutazione è basata su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - caratteristiche organizzative e di coordinamento con gli uffici regionali; - esperienza maturata dalle professionalità coinvolte nelle attività di supporto; - proposta di un esempio di scheda di sintesi dei business plan/piani di attività, propedeutica alla successiva valutazione da parte del Comitato. 	10
Punteggio massimo Attività 3	10

Attività 4. Attività di assistenza tecnica alle misure del Programma Mip: punteggio massimo attribuibile fino a 5 punti

Elementi di Valutazione	Valore massimo attribuibile
<p>A.4.1. Articolazione, metodologie e strumenti proposte per l'attività di assistenza tecnica alle misure del Programma Mip</p> <p>Sarà valutata la proposta metodologica e organizzativa (anche in termini di ore di impegno proposte) descritta per garantire un supporto di assistenza tecnica alle misure del Programma Mip. La valutazione è basata su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - livello di dettaglio delle caratteristiche organizzative e delle metodologie descritte; - proposta di una possibile articolazione degli interventi informativi e formativi per i dipendenti pubblici e/o agli operatori coinvolti nelle Misure del Programma Mip. 	5
<i>Punteggio massimo Attività 4</i>	5

Caratteristiche dell'offerta tecnica nel suo complesso, del gruppo di lavoro e del soggetto proponente: punteggio massimo attribuibile fino a 35 punti

Elementi di Valutazione	Valore massimo attribuibile
<p>A.5.1. Coerenza complessiva dell'offerta</p> <p>Sarà valutato il livello di coerenza e integrazione complessiva dell'offerta tecnica, in particolare in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conformità delle attività proposte rispetto agli obiettivi e alle finalità del Programma Mip e dell'Atto di indirizzo regionale; • adeguatezza delle modalità organizzative delle attività previste, tenendo conto delle fasi operative, dell'indicazione del piano di lavoro e del cronoprogramma; • efficacia ed efficienza degli strumenti e delle modalità relazionali e di coordinamento con la committenza; • presenza di soluzioni metodologiche e organizzative con caratteristiche di originalità e specificità rispetto all'utenza coinvolta. 	10
<p>A.5.2. Coordinamento fra i servizi trasversali e le Misure 1 e 2 dei servizi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo</p> <p>Sarà valutata la capacità di raccordo fra i servizi trasversali ed i servizi consulenziali di "assistenza ex ante" ed "ex post", tenuto conto della metodologia di lavoro proposta, nonché delle caratteristiche dell'andamento del Programma Mip.</p>	10
<p>A.5.3. Modalità organizzativa di realizzazione delle attività, qualità del gruppo di lavoro e dell'operatore economico.</p> <p>Sarà valutato il livello di organizzazione e il grado di interazione e integrazione tra le professionalità indicate nel gruppo di lavoro coinvolte.</p> <p>Sarà altresì valutata la qualità complessiva del gruppo di lavoro indicato in offerta e dell'operatore economico (o degli operatori economici se presentano in forma associata) in termini di competenze specialistiche e di esperienza maturata in servizi analoghi (documentata nei C.V. allegati).</p>	15
<i>Punteggio massimo Attività 5</i>	35

Per ciascuno dei sub-criteri di valutazione, i singoli commissari attribuiscono un coefficiente variabile da zero ad uno, sulla base dei criteri motivazionali sotto riportati.

Coefficiente	Criterio motivazionale
0	Assente – completamente negativo
0,1	Quasi del tutto assente – quasi completamente negativo
0,2	Negativo
0,3	Gravemente insufficiente
0,4	Insufficiente
0,5	Non completamente sufficiente
0,6	Sufficiente
0,7	Discreto
0,8	Buono
0,9	Ottimo
1	Eccellente

Si procederà alla determinazione della media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari e alla successiva trasformazione in coefficienti definitivi riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie in precedenza calcolate.

Si precisa che sia nella definizione delle medie dei coefficienti, sia nella trasformazione di dette medie in coefficienti definitivi (cosiddetta “riparametrazione”) si procederà all’arrotondamento matematico del punteggio conseguito a due decimali.

Si precisa altresì che nel caso di presentazione di un’unica offerta non si procederà alla riparametrazione.

Attraverso l’applicazione della formula sotto indicata si giungerà all’individuazione del punteggio di valutazione relativo a ciascun sub-criterio (i coefficienti definitivi assegnati a ogni sub-criterio $V(a)_i$ vengono moltiplicati per i relativi punteggi massimi):

$$P(a)_i = W_i * V(a)_i$$

dove:

W_i = punteggio massimo per il sub-criterio considerato;

$V(a)_i$ = coefficiente definitivo assegnato al sub-criterio considerato;

$P(a)_i$ = punteggio assegnato al sub-criterio considerato.

La somma dei punteggi conseguiti da ciascun sub-criterio dell’offerta tecnica considerata determinerà il punteggio totale ad essa assegnato.

13.2 Offerta quantitativa

Si richiede all’operatore economico di presentare la propria miglior offerta economica, indicando il ribasso offerto.

Non sono ammesse offerte pari a zero, superiori alla base d’asta (offerte in aumento) e indeterminate, parziali o plurime (con alternative).

Il punteggio assegnato all'offerta economica, al massimo pari a 15 punti, sarà determinato mediante l'applicazione delle seguenti formule:

Punteggio = 15 * C_i

dove

C_i (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $0,85 * A_i / A_{soglia}$

C_i (per $A_i > A_{soglia}$) = $0,85 + (1,00 - 0,85) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

Si precisa che anche in questo caso sarà tenuto valido il risultato di dette operazioni arrotondato alla seconda cifra decimale dopo la virgola.

A conclusione della valutazione verrà redatta la graduatoria provvisoria.

Miglior offerente sarà il concorrente che avrà totalizzato il punteggio più elevato derivante dalla sommatoria dei punteggi attribuiti per l'offerta tecnica/qualitativa e per l'offerta economica/quantitativa.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per l'offerta economica/quantitativa e per quella tecnica/qualitativa, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio relativo all'offerta tecnica.

In caso di ulteriore parità rispetto all'offerta tecnica/qualitativa, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio relativo all'offerta economica/quantitativa.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali sia per l'offerta tecnica sia per quella economica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

La stazione appaltante non è tenuta a corrispondere compenso alcuno agli operatori economici concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

Art. 14 AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della gara è subordinata al positivo riscontro dei requisiti dichiarati in sede di gara.

L'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 6 del Codice non equivale ad accettazione dell'offerta.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente affidatario, mentre la Regione Piemonte sarà impegnata definitivamente soltanto quanto, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica.

Nel caso in cui l'affidatario non si presenti per la stipula del Contratto o in cui venga accertata la falsità delle dichiarazioni prestate, la stazione appaltante si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

La Regione Piemonte si riserva il diritto di non aggiudicare, laddove nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del Contratto.

La Regione Piemonte si riserva altresì il diritto di aggiudicare in presenza di un'unica offerta valida purché tale offerta sia ritenuta conveniente ed idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

Nel caso di gara deserta si potrà procedere con procedura negoziata ai sensi degli artt. 63 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Art. 15 STIPULA DEL CONTRATTO E GARANZIA DEFINITIVA

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

Fanno parte integrante del contratto, ancorché non allegati:

- a) il bando di gara;
- b) il disciplinare di gara;
- c) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- d) l'offerta del soggetto aggiudicatario corredata da tutta la documentazione presentata;
- e) il patto di integrità degli appalti pubblici regionali;
- f) il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della giunta della Regione Piemonte.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si fa riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- al Codice Civile e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Prima della sottoscrizione del contratto, la Committente verificherà il possesso dei requisiti generali e speciali dichiarati in sede di offerta.

Il mancato riscontro ad una eventuale richiesta di documenti entro il termine assegnato o la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla procedura comporteranno la decadenza dall'affidamento. La Regione Piemonte procederà quindi all'aggiudicazione del servizio all'operatore economico risultato secondo in graduatoria, procedendo alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del Contratto è subordinata al positivo esito dei controlli previsti dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e alle verifiche di cui al D.Lgs. n. 159/2011.

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente al RUP ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. 76/2020, la Regione Piemonte potrà richiedere l'esecuzione d'urgenza del servizio nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

Il Contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. La stipula avrà luogo entro i successivi 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Prima della sottoscrizione del contratto, pena la decadenza dell'affidamento, l'affidatario è tenuto a presentare una garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dall'affidamento e l'acquisizione, da parte della Regione Piemonte, della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta. Qualora l'ammontare della garanzia definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, la Regione Piemonte chiederà all'Appaltatore la reintegrazione della stessa.

La garanzia opera per tutta la durata del Contratto, e comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata secondo le modalità e alle condizioni indicate all'art. 103 D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 16 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri, le spese e i rischi relativi alla prestazione dei servizi oggetto del Contratto, nonché ogni attività che si renda necessaria o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'appaltatore sarà vincolato alla corretta e regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto:

- a quanto offerto, dichiarato e proposto nella propria offerta;
- a quanto contenuto nel presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Nel caso in cui l'appaltatore non adempia, in sede di esecuzione del contratto, in tutto o in parte alle predette prescrizioni saranno applicate le penali di cui all'art. 23.

L'aggiudicatario si impegna a relazionare al RUP/DEC rispetto all'andamento delle attività.

Si ricorda che nessuno dei soggetti impegnati nella realizzazione dei servizi trasversali di cui al presente affidamento – inclusi eventuali sub-appaltatori o prestatori di prestazioni professionali - può essere ad alcun titolo coinvolto nella realizzazione diretta delle Misure 1 e 2 di cui all'Atto di indirizzo approvato con la citata D.G.R. n. 17 - 6461 del 30.01.2023.

L'appaltatore si impegna allo svolgimento delle attività oggetto del presente Servizio garantendo l'osservanza delle disposizioni in merito all'accessibilità delle persone con disabilità; inoltre assicura che i componenti del gruppo di lavoro proposto, e in generale i propri dipendenti, non adottino comportamenti discriminatori di qualsiasi genere.

L'appaltatore si impegna a rispettare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di igiene e di sicurezza, nonché in materia previdenziale, infortunistica e di sicurezza sul luogo di lavoro, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri e impegnandosi espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Piemonte da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza di dette norme.

Nei confronti delle persone occupate nelle attività contrattuali del presente affidamento, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria con contratti di qualsivoglia natura, l'appaltatore è tenuto al rispetto delle condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi e integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni.

L'appaltatore è, altresì responsabile per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose dell'Amministrazione e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'appaltatore si impegna altresì:

- ad accettare e rispettare quanto previsto dal Patto d'Integrità degli appalti pubblici regionali;
- a far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro, per quanto applicabile, il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale rinvenibile al sito <http://trasparenza.regione.piemonte.it/documents/97326/620130/codice+di+comportamento.pdf/97c18f3-d5ff-4d1e-84c2-e8677f976260>
- a rispettare quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001.

Art. 17 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

L'appaltatore si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente capitolato.

L'appaltatore non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, dei dati e delle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dell'esecuzione del servizio e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine l'appaltatore non potrà – per proprio tornaconto o per quello di terzi – divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

L'appaltatore si impegna a rispettare le disposizioni normative vigenti relative al trattamento dei dati personali e in particolare il Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR) e garantisce che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'appaltatore deve dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

Art. 18 UTILIZZO E PROPRIETA'

Sono di proprietà esclusiva della Committente tutti i documenti, i materiali divulgativi, i prodotti e i risultati, comprensivi delle eventuali applicazioni software, utilizzati o conseguiti nella realizzazione delle attività di cui al presente capitolato. La Committente potrà utilizzarli per qualsiasi uso senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni o possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente capitolato.

L'area web è collegata al dominio www.mettersinproprio.it registrato dalla Città Metropolitana di Torino (CMT) e il cui utilizzo è disciplinato all'art. 2 del Protocollo di intesa già menzionato tra la CMT e la Regione Piemonte.

Art. 19 MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo è effettuato secondo le modalità sottoindicate ed è subordinato all'emissione di regolare fattura, nonché all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte della Committente. Il pagamento sarà effettuato secondo le seguenti modalità:

- anticipazione fino al 20% del valore del contratto (su richiesta dall'appaltatore), da corrispondersi entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione; l'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione;
- fino al 90% del corrispettivo, mediante rate trimestrali posticipate dietro presentazione di regolari fatture corredate da una relazione attestante le attività realizzate secondo lo stato di avanzamento delle attività;
- il saldo, a scadenza del contratto/al termine di tutte le attività previste, dietro presentazione di regolari fatture corredata da una relazione finale.

La documentazione relativa agli stati di avanzamento del servizio dovrà essere sottoposta al DEC/RUP che, accertata la regolare esecuzione del servizio, autorizzerà l'appaltatore ad emettere la relativa fattura.

In relazione alla fattura emessa dall'appaltatore verrà applicata, ai sensi dell'art. 30, comma 5-*bis*, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., una ritenuta pari allo 0,5% sull'importo derivante dalla valorizzazione del SAL. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione del saldo finale, dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Le fatture dovranno essere gestite in modalità elettronica in applicazione dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, così come convertito in L. 89/2014, dovranno essere inviate al seguente codice univoco ufficio IPA S04VFA e dovranno riportare gli estremi del CIG e del CUP assegnati e sopra indicati.

Le fatture dovranno essere corredate delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del D.L. 66/2014.

Si precisa che l'IVA del 22% è soggetta a scissione dei pagamenti da versarsi direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972 (*split payment*).

L'appaltatore si impegna a notificare tempestivamente eventuali variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento e dichiara che, in difetto di tale notificazione, esonera l'amministrazione da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.

In applicazione del D.Lgs. 231/2002 e ss.mm.ii., la Regione Piemonte, per tramite del RUP, previa acquisizione del D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) presso gli Enti competenti ed accertamento della regolare esecuzione, provvederà al pagamento della fattura entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o il parere del RUP/DEC non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo "Obblighi di tracciabilità ex legge 136/2010 s.m.i."

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori calcolati ai sensi della normativa vigente. In tale caso il saggio degli interessi di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 231/2002 è stabilito nella misura prevista dall'art. 1284, comma 2 del Codice Civile.

Art. 20 OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' EX LEGGE 136/2010 s.m.i.

L'appaltatore assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia", anche nei confronti di eventuali subappaltatori e subfornitori.

L'appaltatore dovrà comunicare alla Regione Piemonte:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati,
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

In caso di persone giuridiche, la comunicazione *de quo* deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati sopra indicati; di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, come ad esempio transazioni eseguite senza avvalersi bonifico bancario o postale o senza altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, comporta la risoluzione di diritto del contratto, oltre l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 6 della L. n. 136/2010 e s.m.i.

L'appaltatore si obbliga, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. 136/2010 e s.m.i., ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i.

Art. 21 TRATTAMENTO DATI DA PARTE DELL'APPALTATORE

In ragione dell'oggetto del Contratto che verrà stipulato e limitatamente alla realizzazione delle finalità del medesimo, il Dirigente protempore del Settore Politiche del Lavoro, in qualità di Delegato del Titolare (di seguito denominato "Delegato") in applicazione della D.G.R. n. 1-6847 del 18/05/2018, della D.D. 219 del 08/03/2019 e della D.D. 532 del 30/09/2022 nomina l'appaltatore quale Responsabile esterno del trattamento (di seguito denominato "Responsabile").

Il rapporto di responsabilità di cui all'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) è disciplinato dalle condizioni contrattuali e dalle istruzioni di seguito riportate.

L'attività affidata comporta per il Responsabile designato il trattamento dei dati personali necessari all'adempimento degli obblighi previsti dal contratto; di tali dati è Titolare la Giunta Regionale. Il Responsabile deve procedere al trattamento secondo le istruzioni impartite dal Delegato per iscritto con il presente atto.

Istruzioni per il trattamento dei dati da parte del Responsabile esterno ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3 del GDPR relative al contratto

In qualità di Responsabile (esterno) del trattamento, l'Appaltatore è tenuto ad adempiere a tutte le prescrizioni della normativa vigente (unionale, nazionale e regionale) in materia di trattamento dei dati personali

DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art. 4 del GDPR si intende:

- per «responsabile del trattamento» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- per «trattamento» "qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione".

TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 5 del GDPR, i dati personali devono essere:

- trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del GDPR e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;
- raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;
- adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;
- trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale, a cui i Responsabili esterni sono autorizzati ad accedere sono i seguenti: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento, estrazione, elaborazione statistica e consultazione.

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati all'esplicitamento dei servizi appaltati. Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal contratto di riferimento e alle presenti istruzioni.

OGGETTO DEI TRATTAMENTI

I trattamenti effettuati con modalità informatiche riguarderanno i dati personali raccolti attraverso l'area web www.mettersinproprio.it, gestita dall'appaltatore.

Tipo di dati personali

I dati che possono essere oggetto di trattamento, sono messi a disposizione dal Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i dati anagrafici (nome cognome, genere, dati di nascita, codice fiscale, residenza, nazionalità).

Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche coinvolte nell'erogazione delle attività oggetto del presente affidamento.

In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate del Delegato del Titolare.

DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei dati, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità del servizio affidato, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al contratto che verrà sottoscritto. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del

Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato i dati personali oggetti del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge o sia prevista per altri fini (contabili, fiscali, etc.).

FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO

Nello svolgimento dell'incarico l'Appaltatore dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal GDPR, in particolare:

- 1) adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti con particolare riferimento a quanto specificato nell'articolo 32 del GDPR. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio (in termini di probabilità e gravità) di compromettere i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
 - a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
- 2) individuare, verificare e, se del caso, aggiornare le persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
- 3) vigilare, anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato, affinché gli incaricati al trattamento dei dati personali da parte dell'Appaltatore si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- 4) assistere il Delegato nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, nonché all'eventuale consultazione preventiva dell'Autorità di Controllo di cui agli articoli 35 e 36 del GDPR;
- 5) se richiesto, assistere il Delegato con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli da 13 a 22 del GDPR;
- 6) se richiesto, assistere il Delegato nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile;
- 7) comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati all'interno del proprio ente.

OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Responsabile esterno si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi.

GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Delegato al momento del perfezionamento della nomina.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di

accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto. Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi cloud, ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori. I dati oggetto di incarico dovranno essere trattati o comunque utilizzati dall'Appaltatore esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che derivano dal contratto. Conseguentemente i dati non saranno:

1. utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'esecuzione del contratto;
2. oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
3. duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse del contratto.

REGISTRO DELLE ATTIVITA' DI TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna a redigere, nei casi previsti dall'articolo 30, paragrafo 5, del GDPR, conservare ed eventualmente esibire al Delegato, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, di ogni Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni Titolare del trattamento;
- c) ove applicabile i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'individuazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo paragrafo dell'articolo 49 del GDPR, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1, del GDPR.

Il Responsabile si impegna inoltre, come previsto all'art. 5, a redigere un "Documento di supporto inerente le misure tecnico-organizzative sulle modalità di trattamento, conservazione, sicurezza e protezione dei dati personali", con particolare riferimento alle misure adottate, specie in termini di sicurezza informatica, nella definizione e gestione dell'area web.

SUB-RESPONSABILI. MANLEVA

Con le presenti istruzioni, il Delegato conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori Responsabili (c.d. sub-responsabili) del trattamento nella prestazione del servizio affidato, fermo l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile. Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, egli si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che, per esperienza, capacità e affidabilità, forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa protempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i sub-responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile mantiene, nei confronti del Delegato, la responsabilità degli adempimenti degli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei sub-responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento e/o sanzione che possa derivare al Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri Responsabili del trattamento (c.d. sub-responsabili); il Delegato può opporsi a tali modifiche.

OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi derivanti dal contratto che verrà sottoscritto, dalle presenti istruzioni e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare, dal Delegato o da altri soggetti da questi incaricati. A tale scopo il Responsabile riconosce al Titolare, al Delegato e ai loro incaricati, il diritto di accedere ai locali dove hanno svolgimento le operazioni di trattamento e/o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al contratto. In ogni caso il Delegato si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e delle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

Resta inteso che il costo delle attività relative agli adempimenti previsti dal presente articolo sono ricompresi nell'importo complessivo previsto per il contratto.

L'accettazione delle presenti istruzioni avviene tramite sottoscrizione del Contratto.

Nel caso di Raggruppamenti temporanei (Associazioni temporanee di scopo, Associazioni temporanee di imprese, ecc), ciascun componente del Raggruppamento, quale Responsabile esterno del trattamento dei dati personali, dovrà sottoscrivere le presenti Istruzioni.

Art. 22 CONTROLLI SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La Committenza si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'appaltatore nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto.

La Committenza farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'appaltatore dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.

L'appaltatore non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate alla Committenza.

Su richiesta della Committenza o dei soggetti da questa incaricati l'appaltatore sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 23 PENALI

Ai sensi dell'art. 113-*bis* del D.Lgs. 50/2016, la Committente si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'appaltatore.

Azioni sanzionabili sono:

- a) inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Committente;

- b) inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Committente in sede di controllo;
- c) inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d) inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Al verificarsi di tali circostanze la Committente, a mezzo di PEC, intimerà all'appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali controdeduzioni dell'appaltatore, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. Il ritardo è quantificato rispetto:

- al termine stabilito per la consegna dei prodotti previsti o per la realizzazione delle attività di servizio (precedente punto a);
- al termine indicato all'appaltatore dalla Regione Piemonte per adeguarsi alle prescrizioni impartite, vale a dire per la messa in opera di quanto necessario per il rispetto di specifiche norme contrattuali o per l'adeguamento richiesto rispetto alle inadempienze registrate (precedenti punti b), c) e d).

Art. 24 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA - RECESSO UNILATERALE

Fermo restando quanto stabilito dall'art. 108, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e quanto previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art. 1456 C.C., i seguenti casi:

- gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché mancato rispetto della normativa in materia di lavoro ivi compresa la contrattazione collettiva di riferimento;
- interruzione non motivata del servizio per 7 giorni;
- grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni;
- nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Impresa nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- inosservanza delle norme relative al subappalto;
- violazione delle disposizioni del Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali;
- violazione delle disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte per quanto compatibile;
- assenza dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- violazione degli obblighi previsti dalla L. n. 136/2010 smi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nelle ipotesi sopra elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal DEC e/o dal RUP a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, qualora l'Amministrazione non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto a seguito di comunicazione, inviata tramite PEC all'appaltatore.

L'amministrazione avrà diritto di incamerare la garanzia definitiva; resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

E' facoltà della Regione Piemonte recedere unilateralmente dal contratto con le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs.50/2016 s.m.i., con preavviso di almeno venti giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite PEC. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo che sarà calcolato secondo quanto previsto dal citato art. 109 del Codice.

A seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, la Committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto.

L'appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dalla committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

Art. 25 ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Il presente Contratto è soggetto a repertoriazione presso il settore regionale competente e al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26 ottobre 1972. L'imposta di bollo è a carico del contraente privato ed è dovuta in misura fissa, pari ad € 16,00 ogni quattro facciate di cento righe per esemplare firmato in originale e per copia conforme (compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge). Il pagamento dell'imposta di bollo dovrà essere assolta in modalità virtuale secondo le modalità previste dalla legge, fornendo comprova dell'avvenuto pagamento.

Il contratto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986. La registrazione avviene a cura della Regione Piemonte ma le spese di registrazione sono a carico del contraente privato.

Art. 26 FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

Art. 27 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n.2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., secondo quanto riportato nell'apposita l'Informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 del GDPR allegato al progetto di servizio (**Allegato**), che dovrà essere sottoscritta per presa visione dal Legale Rappresentante dell'operatore economico/dal Legale Rappresentate di ciascun operatore economico facente parte del RTI/consorzio/GEIE/contratto di rete.